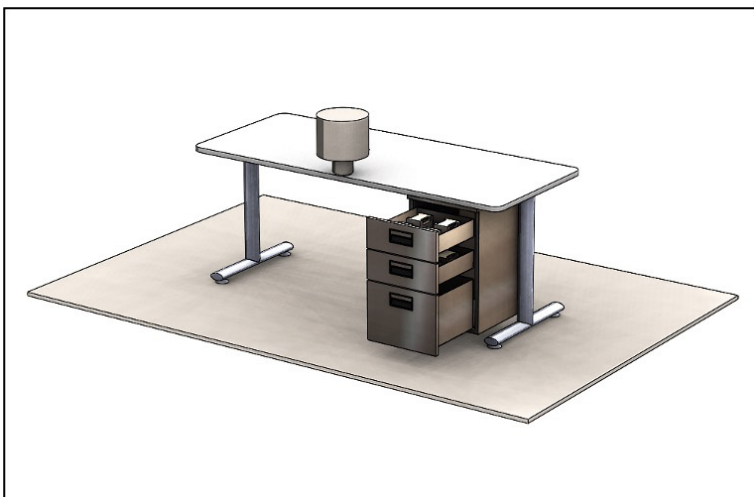


## Come il Catas valuta la loro conformità al DLgs 81

Maurizio Marussi, Arianna Visintin, Debora Tiberio

Ottobre 2020

Il riferimento legislativo italiano per quanto riguarda la normativa sulla sicurezza sul lavoro è il Decreto legislativo 81 che a partire dal 2008 ha sostituito il precedente celebre 626. Il decreto 81, che riporta come titolo “testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” ha effettivamente assorbito e ordinato tutte le normative precedenti e rappresenta sostanzialmente una raccolta di articoli, commi e allegati, nella quale il legislatore specifica quali sono le regole per la prevenzione e la tutela della salute in ogni ambiente di lavoro. Tra gli ambienti considerati rientrano anche gli uffici e, in particolar modo, il DL 81 considera le sedie e le scrivanie per videoterminali che devono garantire la sicurezza del lavoratore nel corso del loro utilizzo.



Nella seguente tabella riportiamo i requisiti indicati dall'allegato XXXIV del decreto da cui si evincono i principi generali di sicurezza stabiliti dal legislatore.

### **Piano di lavoro.**

*Il piano di lavoro deve avere una superficie a basso indice di riflessione, essere stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile deve essere indicativamente compresa fra 70 e 80 cm. Lo spazio a disposizione deve permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti. La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo. Il supporto per i documenti deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.*

### **Sedile di lavoro.**

*Il sedile di lavoro deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore. Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente. Pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata. Lo schienale e la seduta devono avere bordi smussati. I materiali devono presentare un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e pulibili. Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore. Un poggiatesta sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori. Il poggiatesta non deve spostarsi involontariamente durante il suo uso.*

Tabella 1. Estratto dall'allegato XXXIV del DLgs 81.

## Come il Catas valuta la loro conformità al DLgs 81

Maurizio Marussi, Arianna Visintin, Debora Tiberio

Come detto in precedenza e come evidente dalla tabella sopra riportata, il DL 81 fornisce i principi generali senza entrare tuttavia nel merito di specifiche modalità e di criteri per verificare la sicurezza dei prodotti considerati.

Il Catas, da molti anni, ha ritenuto che lo strumento naturale da impiegare per queste finalità fosse logicamente rappresentato dalle norme tecniche di settore e ha pertanto definito una propria specifica procedura interna, la PG44, che le richiama puntualmente (vedi tabelle sotto riportate).

Indicazioni del D.Lgs. 81	Norma di riferimento e requisiti (Catas PG44)	Metodo di prova (Catas PG44)
“Superficie a basso indice di riflessione”	UNI 11191:2006 Mobili per ufficio - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflessione speculare	UNI EN 13722:2004 Mobili - Valutazione della riflessione speculare della superficie
“Il piano di lavoro deve essere di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione... eccetera La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo.”	UNI EN 527-1 Tavoli per ufficio - Dimensioni	UNI EN 527-1
“Il piano di lavoro deve essere stabile”	UNI EN 527-2 Tavoli per ufficio, requisiti di sicurezza, stabilità e resistenza.	UNI EN 527-2 UNI EN 1730

**Tabella 2. Elenco delle norme UNI stabilite dal Catas per la valutazione della conformità dei piani di lavoro (scrivanie)**

Indicazioni del D.Lgs. 81	Norma di riferimento e requisiti (Catas PG44)	Metodo di prova (Catas PG44)
“Il sedile di lavoro deve essere stabile”	UNI EN 1335-2-2018 par. 4 Prova di stabilità e requisiti	UNI EN 1022-2018 Sedute - Determinazione della stabilità
	UNI EN 1335-2-2018 par. 5 Resistenza e durata	UNI EN 1728:2012 Sedute - Metodi per la determinazione di resistenza e durata
“... permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Eccetera”	UNI EN 1335-1:2020 Seduta da lavoro in ufficio - Determinazione delle dimensioni	ISO 24496:2017

**Tabella 3. Elenco delle norme UNI stabilite dal Catas per la valutazione della conformità dei sedili di lavoro (sedie)**

A conclusione dell'iter stabilito dalla procedura citata, se il prodotto provato rispetta i requisiti normativi, il Catas emette pertanto uno specifico attestato di conformità al DLgs 81 richiamando la propria procedura interna e le norme tecniche applicate.

E' bene ricordare, in ogni caso, che le norme tecniche sono sottoposte a continue revisioni e pertanto anche gli attestati di conformità al DLgs 81 andrebbero riverificati ed eventualmente aggiornati periodicamente.

A tal proposito sottolineiamo che per le superfici dei piani di lavoro non è più prevista la misura della riflettanza e pertanto non sussistono più limiti al loro colore che può quindi essere sia molto scuro sia molto chiaro, fermi restando comunque i limiti per la riflessione speculare (gloss).

### Per informazioni:

Maurizio Marussi (scrivanie)  
+39 0432 747225  
marussi@catas.com

Arianna Visintin (sedie)  
+39 0432 747233  
visintin@catas.com

Debora Tiberio (superfici)  
+39 0432 747245  
tiberio@catas.com